

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 38

Data: 1° novembre 2015

Pagina: 15



LIBRI

DE CARLO G., *il bagliore delle luci antiche. Una lettura sapienziale della Bibbia ebraica* (Biblica s.n.), EDB, Bologna 2015, pp. 168, € 16,00.

La Bibbia ebraica mosse i primi passi come testo scritto nel tempo dell'esilio babilonese (587-538 a.C.) con continua memoria e rilettura attualizzante delle antiche tradizioni che testimoniavano le esperienze che il popolo di Israele faceva man mano dell'azione liberante e pedagogica del suo Dio. Messe per iscritto in racconti "storici", discorsi profetici, salmi, riflessioni sapienziali, esse costituiscono la "mappa" che Israele deve seguire per muoversi in maniera "sapiente" nel mondo, a contatto con altre tradizioni religiose e altri popoli. Sono scritti indispensabili per capire la figura di Gesù. L'esegeta cappuccino – docente di Profeti e di Sapienziali a Forlì e a Bologna (Studio teologico s. Antonio e FTER) – pubblica dieci studi (molti dei quali apparsi nella rivista biblica semestrale dehoniana *Parola Spirito e Vita*) che analizzano l'esperienza dell'uomo come è testimoniata nei primi capitoli della Genesi, per poi passare alle tradizioni sulla Pasqua, alla figura dei profeti, a brani dei Salmi e del libro della Sapienza. In ogni *corpus* scritturistico De Carlo ricerca il messaggio sapienziale: come vivere la sofferenza, certi della salvezza che viene da Dio, anche nel crogiuolo dell'esilio. La sapienza è necessaria ai giudici, ai re, e soprattutto all'uomo per vivere da custode – e non da distruttore – l'ambiente vitale donato da Dio a tutti nella creazione. Il linguaggio è sorvegliato, ma molto abbordabile e senza inutili tecnicismi, adatto a un largo pubblico di amanti del testo biblico. (RM)